

L'anno Millenovecentonovantotto, il giorno sei del mese di febbraio

(6.2.1998)

in Siena, via di Citta n.105, nel mio studio.

Davanti a me, dottor Roberto Ceni, Notaio in Siena, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Siena e Montepulciano, sono presenti i signori:

TANI ADRIANA, nata ad Asciano il 5 marzo 1935, residente a Siena, via B. Bonci n.15, guida turistica;

FALDONI PAOLO, nato a Siena il 30 settembre 1943, ivi residente, via del Porrione n.40, guida turistica;

MANZON BRIGITTE, nata a Avignone (Francia) il 31 marzo 1957, residente a Siena, via Fracassi n.34, guida turistica;

CECCARELLI RITA, nata ad Arezzo il 15 luglio 1962, residente a Siena, Taverne d'Arbia, via degli Aldobrandeschi n.48, guida turistica;

MOSTARDINI CECILIA, nata a Siena l'11 febbraio 1966, ivi residente, via Casato di Sopra n.11, guida turistica;

NESTLER GERHARD, nato a Langebruck (Germania) il 19 febbraio 1943, residente a Monteroni d'Arbia, Ville di Corsano, S. Ansano, guida turistica;

CIOMPI ANNA PACE, nata a Siena il 2 luglio 1943, residente ad Asciano, localita Poggio Pinci, guida turistica.

I suddetti, della cui identità personale io Notaio sono certo rinunciano, d'accordo tra loro e col mio consenso, all'assistenza dei testimoni e convengono e stipulano quanto segue:

ART.1) E' costituita tra i suddetti comparenti una associazione denominata "A.G.T. SIENA - ASSOCIAZIONE GUIDE TURISTICHE DELLA TOSCANA - SEZIONE DI SIENA E PROVINCIA" con sede in Siena, via Casato di Sopra n.11.

L'associazione non ha fini di lucro ed intende conseguire i seguenti scopi, in collaborazione con le organizzazioni sindacali (CGIL- CISL - UIL) e con l'Associazione Guide Turistiche della Toscana alla quale aderisce e di cui accetta il regolamento, rappresentando a pieno titolo tutti gli iscritti:

- rappresentare le guide turistiche presso gli organi provinciali e comunali e gli altri enti, pubblici e privati, con cui si rendono necessari contatti e rapporti;
- tutelare la professionalità degli associati, stimolare e coordinare le loro attività nel Comune e nella Provincia di Siena ed in rapporto con la Regione Toscana;
- collaborare alla vigilanza sull'osservanza delle leggi vigenti sulla professione di Guida Turistica e collaborare con gli organi preposti a tali servizi (vigili urbani ecc.);
- favorire la formazione di seminari, corsi di aggiornamento e perfezionamento per gli associati in collaborazione con i-

stituzioni culturali statali, comunali e private per conseguire una professionalità più elevata e specifica;

- sensibilizzare gli operatori turistici sul valore culturale ed informativo del servizio guida;
- contribuire tramite i propri aderenti alla promozione del turismo nell'intero ambito della Provincia di Siena;
- favorire, in collaborazione con gli enti pubblici e gli operatori del settore, l'incremento del turismo nei periodi di minore afflusso ed in luoghi di interesse meno conosciuti.

ART.3) La durata della associazione e fissata fino al 31 dicembre 2020.

ART.4) Sono organi della associazione:

l'assemblea degli associati;

il Presidente;

due Vice Presidente;

il segretario;

il tesoriere;

il Consiglio Direttivo;

il Collegio dei Probiviri.

I soci si riservano di procedere alla nomina delle cariche sociali nella prima assemblea che dovrà essere convocata entro il mese di marzo 1998.

ART.5) Le quote annuali di adesione degli associati vengono determinate in lire 250.000 (duecentocinquantamila), salvo diversa determinazione dell'assemblea.

ART.6) L'associazione è regolata dalle norme vigenti in materia di associazioni nonché dalle norme contenute nello statuto e nel regolamento dell'Associazione Guide Turistiche della Toscana che in unico inserto, firmati dalle parti contraenti e da me Notaio, si allegano al presente atto sotto la lettera "A", previa lettura da me datane ai comparenti.

ART.7) Le spese del presente atto, connesse e conseguenti, sono a carico dell'associazione.

Quest'atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia, da me diretta e completato a mano da me Notaio in un foglio, di cui occupate per intero la prime tre pagine e la quarta in parte, è stato da me letto alle parti, che lo approvano e con me Notaio lo sottoscrivono.

Firmato Adriana Tani - Paolo Faldoni - Manzon Brigitte - Rita Ceccarelli - Cecilia Mostardini - Gerhard Nestler - Annapace Ciompi - dottor Roberto Ceni (Notaio)

Certifico io sottoscritto dott. Roberto Ceni, Notaio in Siena, che la presente e copia

conforme al suo originale firmato come per legge e consta di n.....~' fogli
'Q..... e si rilascia per

un. K. DEVI
Siena 11-13 maggio 1998



STATUTO DELLA A.G.T. SIENA - ASSOCIAZIONE GUIDE TURISTICHE DELLA TOSCANA - SEZIONE SIENA E PROVINCIA

ART.1) E' costituita l'associazione denominata "A.G.T. SIENA - ASSOCIAZIONE GUIDE TURISTICHE DELLA TOSCANA - SEZIONE DI SIENA E PROVINCIA" con sede in Siena, via Casato di Sopra n.11.

ART.2) SCOPO DELLA ASSOCIAZIONE

L'associazione non ha fini di lucro ed intende conseguire seguenti scopi in collaborazione con le organizzazioni sinda-

cali (CGIL - CISL - UIL) e con l'Associazione Guide Turistiche della Toscana alla quale aderisce e di cui accetta il regolamento, rappresentando a pieno titolo tutti gli iscritti:

- a- rappresentare le guide turistiche presso gli organi provinciali e comunali e gli altri enti, pubblici e privati, con cui si rendono necessari contatti e rapporti;
- b- tutelare la professionalità degli associati, stimolare e coordinare le loro attività nel Comune e nella Provincia di Siena ed in rapporto con la Regione Toscana;
- c- collaborare alla vigilanza sull'osservanza delle leggi vigenti sulla professione di Guida Turistica e collaborare con gli organi preposti a tali servizi (vigili urbani ecc.);
- d- favorire la formazione di seminari, corsi di aggiornamento e perfezionamento per gli associati in collaborazione con istituzioni culturali statali, comunali e private per conseguire una professionalità più elevata e specifica;
- e- sensibilizzare gli operatori turistici sul valore culturale ed informativo del servizio guida;
- f- contribuire tramite i propri aderenti alla promozione del turismo nell'intero ambito della Provincia di Siena;
- g- favorire, in collaborazione con gli enti pubblici e gli operatori del settore, l'incremento del turismo nei periodi di minore afflusso ed in luoghi di interesse meno conosciuti.

ART.3) SOCI

L'associazione può costituirsi con un minimo di sette soci dell'A.G.T. e possono far parte dell'associazione tutte le guide turistiche del Comune e della Provincia di Siena abilitate secondo le vigenti disposizioni di legge. Si diventa socio previa presentazione di domanda di iscrizione al Consiglio Direttivo contestualmente al versamento della quota di iscrizione e di quella sociale fissata annualmente dal Consiglio stesso.

Ciascun socio può recedere dall'associazione o esserne escluso secondo le norme del presente statuto, in caso di comportamento contrastante con gli scopi sociali. La qualità di socio si perde:

- a- per recesso del socio comunicato per iscritto al Consiglio Direttivo;
- b- per decadenza dichiarata dallo stesso Consiglio Direttivo sia per mancata corresponsione anche di una sola quota annuale entro la fine dell'anno solare sia per ritiro o rinuncia

a. r. a

.GwIt,I



alla autorizzazione;

c- per esclusione deliberata dall'assemblea nei casi di mancata osservanza da parte del socio del presente statuto o delle deliberazioni legalmente assunte dal Consiglio Direttivo e dall'assemblea.

L'esclusione deve essere comunicata al socio con lettera raccomandata.

Il socio che non ottemperi all'obbligo del pagamento delle quote sociali anche nelle forme e nei tempi stabiliti dal Consiglio Direttivo perde il diritto a partecipare all'attività dell'associazione. L'adesione alla associazione presuppone la conoscenza e l'accettazione del presente statuto.

ART.4) Organi dell'associazione sono:

- l'assemblea dei soci;
- il Presidente;
- due Vice Presidente;
- il Consiglio Direttivo;
- il Tesoriere;
- il segretario;
- il Collegio dei Proviviri;

ART. 5) L'assemblea dei soci è costituita dagli aderenti in regola con i versamenti delle quote, non soggetti né a decadenza né ad esclusione.

Spetta all'assemblea dei soci:

- a) eleggere i membri del Consiglio Direttivo;
- b) eleggere i membri del Collegio dei Proviviri;
- c) deliberare sulle linee programmatiche proposte dal Consiglio Direttivo;
- d) approvare i bilanci Preventivo e Consuntivo;
- e) modificare ed integrare lo Statuto;
- f) deliberare sull'esclusione o sulla sospensione dei soci nei casi previsti dal presente Statuto.

L'Assemblea dei soci è convocata dal Presidente su deliberazione del Consiglio Direttivo in seduta ordinaria una volta l'anno entro due mesi dalla fine dell'anno sociale e in seduta straordinaria quando il Presidente ne ravvisi la necessità o ne faccia normale richiesta un terzo dei soci. Ogni socio ha diritto ad un voto. E' ammessa la delega scritta ad un altro socio valida per una sola assemblea. L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria è valida in prima convocazione quando i presenti raggiungono la meta più uno degli aventi diritto al voto; in seconda convocazione, che avrà luogo un'ora dopo la prima, quando sia intervenuto almeno un terzo degli aventi diritto al voto. L'assemblea straordinaria potrà essere convocata con il mezzo e nei tempi di volta in volta ritenuti più idonei.

Le deliberazioni vengono prese a maggioranza assoluta dei presenti e rappresentati. E' necessaria la maggioranza di almeno due terzi degli aventi diritto al voto per approvare le modificazioni dello statuto, lo scioglimento dell'associazio-

ne e le sanzioni di sospensione e di esclusione dei soci.

ART.6) Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di sette ad un massimo di quindici membri che durano in carica due anni e sono rieleggibili. Al fine di rendere la composizione numerica del Consiglio Direttivo adeguata alle effettive necessità degli associati, all'inizio di ogni gestione biennale l'assemblea dei soci determina la composizione numerica del Consiglio e procede alla elezione dei membri del Consiglio stesso. Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi componenti il Presidente, due Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere.

L'accettazione della nomina pervenuta per iscritto alla sede dell'associazione costituisce presa di possesso della carica di consigliere.

E' competenza del Consiglio Direttivo:

- a- elaborare il programma annuale dell'associazione;
- b- attuare le deliberazioni dell'assemblea;
- c- predisporre il bilancio preventivo e consuntivo;
- d- fissare i contributi associativi ordinari e straordinari e indicare i relativi termini di pagamento;
- e- deliberare sulle domande di adesione dell'associazione;
- f- dichiarare la decadenza dei soci ai sensi dell'articolo 4 lettera b);
- g- nominare i rappresentanti dell'associazione in tutti gli organismi, enti pubblici e privati o organizzazioni similari a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale in cui tale intervento sia richiesto o ritenuto utile. Tali nomine scadono automaticamente ad ogni rinnovo del Consiglio Direttivo;
- h- deliberare sugli atti di ordinaria amministrazione (quali ad esempio locazioni, utenze, assunzioni o licenziamento personale, contributi ed erogazioni, contratti bancari). Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno tre volte all'anno, con un intervallo di non oltre sei mesi, nonché tutte le volte in cui ci siano validi motivi su convocazione del Presidente o su richiesta della maggioranza dei Consiglieri. Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della metà più uno dei Consiglieri ed il voto favorevole della metà più uno dei votanti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Se durante il periodo di gestione vengono a mancare uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede a reintegrare il numero secondo l'ordine delle graduatorie delle ultime elezioni. Il Consigliere che per tre volte consecutive e senza giustificati motivi non interviene alle riunioni del Consiglio è considerato dimissionario e al suo posto subentra quello che segue in graduatoria.

ART. 7) Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione ed è tenuto a:

- a. convocare le deliberazioni dell'Assemblea nonché del Consiglio Direttivo;

b. attuare le deliberazione dell'Assemblea nonché del Consiglio Direttivo;

c. curare i rapporti dell'Associazione con le pubbliche Amministrazioni e le altre organizzazioni di categoria su delega del Consiglio Direttivo;

d. esercitare tutte le funzioni demandategli dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo;

In presenza di situazioni eccezionali ed urgenti, il Presidente puo prendere decisioni e curare rapporti con referenti esterni, salvo ratifica del Consiglio Direttivo entro 30 giorni dal compimento degli atti decisionali. In caso di assenza e di impedimento del Presidente, le sue funzioni sono assunte dal Vice Presidente.

ART.8) Il Consiglio dei Probiviri è composto da tre membri eletti dall'Assemblea dei Soci.

Essi possono essere scelti anche tra persone non appartenenti all'Associazione, e per la prima volta come previsto per il Consiglio Direttivo. La durata della carica e di due anni. Il Collegio dei Probiviri ha competenza specifica per la risoluzione di tutte le controversie derivanti dall'applicazione delle disposizioni del presente Statuto, nonché di quelle derivanti da deliberazioni assunte dagli Organi dell'Associazione. Le decisioni vengono prese a maggioranza e sono definitive quale arbitrato amichevole compositore, con dispensa da ogni formalità. L'iscritto che non si adegnerà al lodo dei Probiviri viene escluso dall'Associazione con provvedimento del Consiglio Direttivo.

ART.9) L'esercizio dell'Associazione inizia il primo gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

ART.10) Il patrimonio dell'Associazione è costituito oltre che dalle quote versate dai soci, anche da eventuali contributi di enti pubblici e privati.

ART.11) Tutte le cariche dell'Associazione sono gratuite salvo il diritto al rimborso delle spese sostenute e documentate dai membri del Consiglio Direttivo nell'espletamento dei loro compiti ed eventuali indennità che il Consiglio Direttivo può stabilire per i membri investiti di particolari gravosi incarichi.

ART.12) In caso di scioglimento dell'Associazione, deliberato dall'Assemblea dei Soci, il patrimonio netto risultante dalla liquidazione sarà devoluto in beneficenza. La liquidazione sarà effettuata da un liquidatore nominato dall'Assemblea e al quale spetterà la rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Firmato Adriana Tani - Paolo Faldoni - Manzon Brigitte - Rita Ceccarelli - Cecilia Mostardini - Gerhard Nestler - Annapace

Ciampi - dottor Roberto Ceni (Notaio) ✓



REGOLAMENTO INTERNO DELL'AGT TOSCANA

Per l'attuazione di quanto previsto all'art. 3 dello statuto dell'AGT, l'assemblea dei soci tenutasi il 21-02-94 ha approvato il seguente regolamento interno, che forma parte integrante dello statuto stesso, per la istituzione delle sezioni locali dell'AGT:

Possono essere istituite sezioni locali sia a livello comunale che provinciale, in ottemperanza a quanto previsto dal presente regolamento.

Gli scopi della sezione locale, sia comunale che provinciale, sono gli stessi dell'AGT rapportati alla situazione locale, e quindi ogni qual volta lo Statuto dell'AGT cita i termini "Regione Toscana" o "regionale" tali termini, nel caso del regolamento della sezione locale, si intendono modificati rispettivamente in "Provincia della Toscana" o "Comune della Toscana" e "provinciale" o "comunale". La sezione locale si impegna inoltre a mantenersi in contatto con

il consiglio dell'AGT, con il quale va concordata una linea di azione comune sui punti principali che coinvolgono tutti i soci non solo quelli della sezione locale.

Ogni sezione locale può costituirsi con un minimo di 9 soci dell'AGT.

Possono far parte della sezione locale tutti i soci dell'AGT in regola col pagamento della quota sociale annuale dell'AGT. Si diventa socio della sezione locale secondo le stesse regole previste per

l'adesione all'AGT, e cioè presentazione di domanda di iscrizione al Consiglio Direttivo della sezione locale contestualmente al versamento della quota sociale. La qualità di socio si perde secondo le stesse regole previste per l'AGT.

Gli organi della sezione locale sono gli stessi previsti per l'AGT, cioè *Assemblea dei soci, Consiglio Direttivo e Collegio dei Probi-viri*, inoltre a seconda di esigenze locali specifiche, l'assemblea

di inizio gestione può eleggere anche il Collegio dei Sindaci rev
sori dei conti.

L'assemblea dei soci è costituita dai soci in regola con il pagamento delle quote sociali regionale e locale dell'AGT. Sono ammesse le deleghe, ma valide solo per un'assemblea e non biennali.

a-

IRATE

re-

per

rt.7 L'assemblea della sezione locale ha gli scopi indicati dall'art.7 dello statuto dell'AGT, ed é valida in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli aventi diritto al voto intervenuti.

rt. 8 Il Consiglio é composto da un numero minimo di tre membri a un massimo di sette membri che durano in carica due anni e sono rieleggibili. Il numero dei Consiglieri da eleggere deve essere proporzionato al numero dei soci della sezione locale e verrà fissato dall'Assemblea all'inizio di ogni gestione.

Il Consiglio Direttivo elegge fra i suoi membri il Presidente, il Segretario e il Tesoriere. Nei Consigli Direttivi formati da 5 o 7 membri il Consiglio può eleggere anche un Vice Presidente, oltre alle altre cariche indicate sopra.

Per la prima volta il numero dei Consiglieri, i Consiglieri stessi le rispettive cariche e la loro durata vengono determinati nel verbale dell'assemblea costituente la sezione locale. Nello stesso verbale sarà indicata l'accettazione da parte dei designati. Lo stesso verbale indicherà una quota sociale, approvata dall'assemblea, che dovrà essere versata da coloro che partecipano alla votazione. Contestualmente al versamento della quota, dovrà essere riempita la domanda di adesione alla sezione locale. L'assemblea costituente é presieduta da un socio, nominato dall'assemblea stessa. Il relativo verbale viene redatto da un altro socio nominato dall'assemblea stessa.

rt.9 Nel caso che la sezione locale decida di istituire,
nell'assemblea

di inizio gestione, anche il collegio dei revisori dei conti, tale collegio é formato da tre membri eletti dall'assemblea. Essi possono essere eletti anche tra persone non appartenenti all'associazione e per la prima volta vengono nominati secondo le stesse modalità previste per il Consiglio Direttivo e il Collegio dei Probiviri. I Sindaci revisori hanno il compito di sorvegliare la corretta gestione dell'Associazione in particolare collaborano alla stesura dei bilanci consuntivo e preventivo